



29,2%

**PERCENTUALE DI LAUREATI**

La quota di giovani italiani, tra i 25 e i 34 anni, in possesso di un titolo di studio post-diploma è solo del 29,2%. Il valore risulta essere ancora

lontano dall'obiettivo medio europeo del 45% indicato dalla Strategia Europa per il 2030, dove l'Italia è al penultimo posto in classifica, davanti solo alla Romania.

# Rilanciare il Fondo per lo Studio per una società migliore

## Accesso all'università

Sestino Giacomoni

**I**n occasione del Forum PA Consap S.p.A ha organizzato un incontro dal titolo *Studierò. Idee per il futuro del Fondo per il credito agli studenti meritevoli*.

Tra pochi giorni gli studenti sosterranno gli esami di maturità e a breve dovranno decidere se iscriversi all'Università. Alla scelta concorrono diversi fattori, sarebbe però un delitto se rinunciassero a proseguire gli studi perché non hanno le risorse economiche per pagare la retta universitaria o per coprire il costo dell'alloggio.

Per questo è urgente rilanciare e potenziare il Fondo Studio, istituito presso Consap nel 2010 durante il Governo Berlusconi e voluto dall'attuale Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, ai tempi Ministro della Gioventù, per garantire l'accesso al credito bancario agli studenti meritevoli.

Il Fondo Studio è uno strumento fondamentale per il Sistema Paese perché farà crescere non solo il numero degli studenti e dei laureati, ma anche in prospettiva tutta l'economia italiana.

I dati ci confermano che la quota di giovani italiani tra i 25 e i 34 anni in possesso di un titolo di studio post-diploma è solo del 29,2%. Il valore risulta essere ancora lontano dall'obiettivo medio europeo del 45% indicato dalla Strategia Europa per il 2030, dove l'Italia è al penultimo posto in classifica, davanti solo alla Romania.

In occasione dei 30 anni di Consap a novembre scorso è stato lo stesso Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che ci ha invitato a rilanciare e potenziare questo strumento, apportando modifiche e migliorie nella speranza che si possa dare l'opportunità al nostro Paese di crescere ed evolversi attraverso la formazione dei giovani meritevoli, che vorrebbero investire nel proprio futuro, ma che non hanno le possibilità economiche per farlo.

**LA GARANZIA  
DELLO STATO  
SPINGE LE BANCHE  
A PROMUOVERE  
IL CREDITO  
AGLI STUDENTI  
MERITEVOLI**

Non si tratta di un semplice prestito, ma di un vero e proprio investimento.

Un triplice investimento: dei giovani su sé stessi; dello Stato, che concede la garanzia attraverso Consap; delle banche, che investono sul futuro degli studenti meritevoli.

E l'unico requisito richiesto dal Fondo è il merito!  
Ossia un buon voto alla maturità e fare almeno la metà degli esami



previsti ogni anno. Merito che verrà monitorato attraverso il ricorso ad un soggetto certificatore dei requisiti di accesso alla garanzia Consap, riconosciuto dal Mur. *Presidente Consap S.p.A.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per rilanciare il Fondo per lo Studio la prima cosa da fare è semplificare e digitalizzare le procedure per ottenere la garanzia del 70% di Consap e accedere al finanziamento.

Per potenziare il Fondo Consap e Cdp hanno avviato da tempo un tavolo di lavoro al fine di attivare attraverso il Fondo Europeo degli Investimenti una nuova linea di provvista messa a disposizione del sistema bancario per l'erogazione dei prestiti a tassi contenuti.

Stiamo inoltre lavorando affinché la garanzia offerta da Consap diventi una garanzia di ultima istanza, come quella del Fondo prima casa, gestito sempre da Consap, proprio per consentire alle banche di non dover fare accantonamenti, concedendo così più facilmente i prestiti a tassi agevolati.

La garanzia di ultima istanza dello Stato spingerà le Banche a promuovere il credito agli studenti meritevoli mettendoli nelle condizioni di costruire il loro futuro.

Ora, dopo il grande lavoro di raccordo e di sintesi, ci auguriamo che il Governo faccia proprie al più presto le proposte presentate da Consap per rilanciare e potenziare il Fondo per lo Studio.

Come ha sostenuto a Trento nel corso del Festival dell'Economia il premio Nobel James Heckman: «aiutare le famiglie crea sviluppo» ed io aggiungerei che sostenere gli studenti meritevoli affinché intraprendano un percorso di studi post-diploma creerà sviluppo, ricchezza e soprattutto una società migliore.